

2 Responsabilità economica

IRI NAZIONALE
SOCIALE

ESPESE

FONDI

TI PRIV.

OP

LOCALI

5,56% nel 2011
Tasso medio di crescita

+24,33% - **-2,72%**
2009-2010 2010-2011
Risorse raccolte

+1,35% + **+15,09%**
2009-2010 2010-2011
Risorse investite

3,48% nel 2011 (ROI)
Ritorno degli investimenti

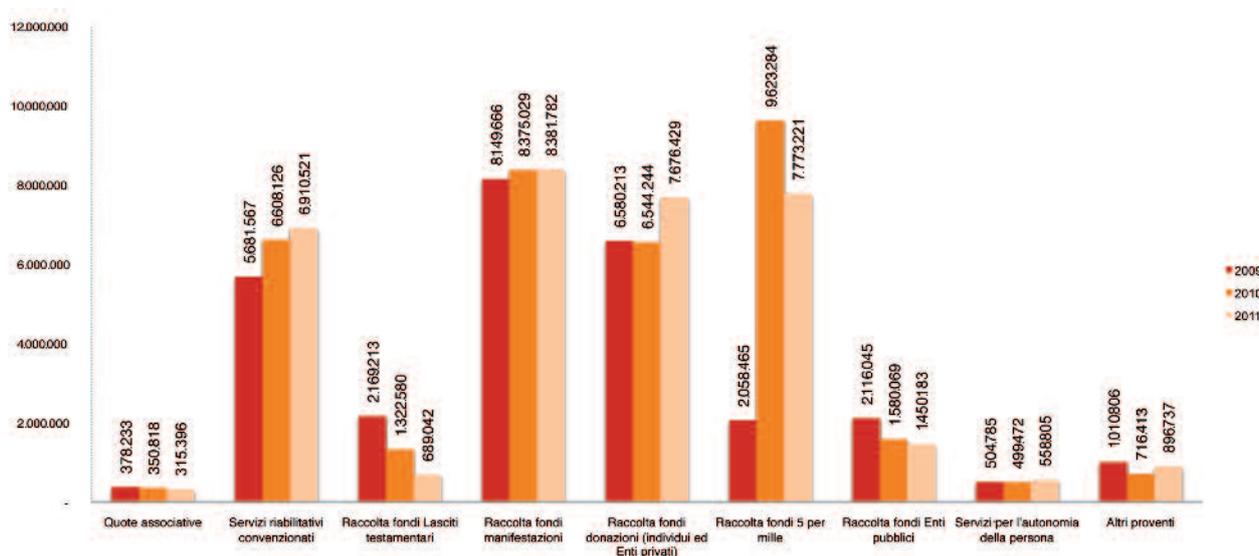
2.1 Principali risultati

La consistente dimensione economica dell'Associazione fa sì che questa sia considerata una delle protagoniste del settore no profit in Italia: i volumi di risorse raccolte, superiori ai 34,6 milioni di euro nel 2011, e di risorse investite, oltre 35,2 milioni di euro in questo esercizio, testimoniano l'importanza di questa realtà e il suo ruolo di primo piano nella lotta alla SM.

Il risultato economico aggregato per il 2011 mostra

una complessiva riduzione degli importi raccolti da AISM, a seguito della significativa crescita fatta registrare tra il 2009 e il 2010. La raccolta derivante dal 5 per mille è cresciuta dai 2 milioni di euro del 2009 ai 9,6 del 2010 (relativa però a due annualità di contributo alla ricerca) ed è scesa ai 7,7 del 2011. La scelta dell'Associazione è stata di gestire la contabilizzazione per cassa e non per competenza, portando così all'insorgere di oscillazioni significative legate alle tempistiche di liquidazione dei ministeri competenti.

Importi raccolti (euro)

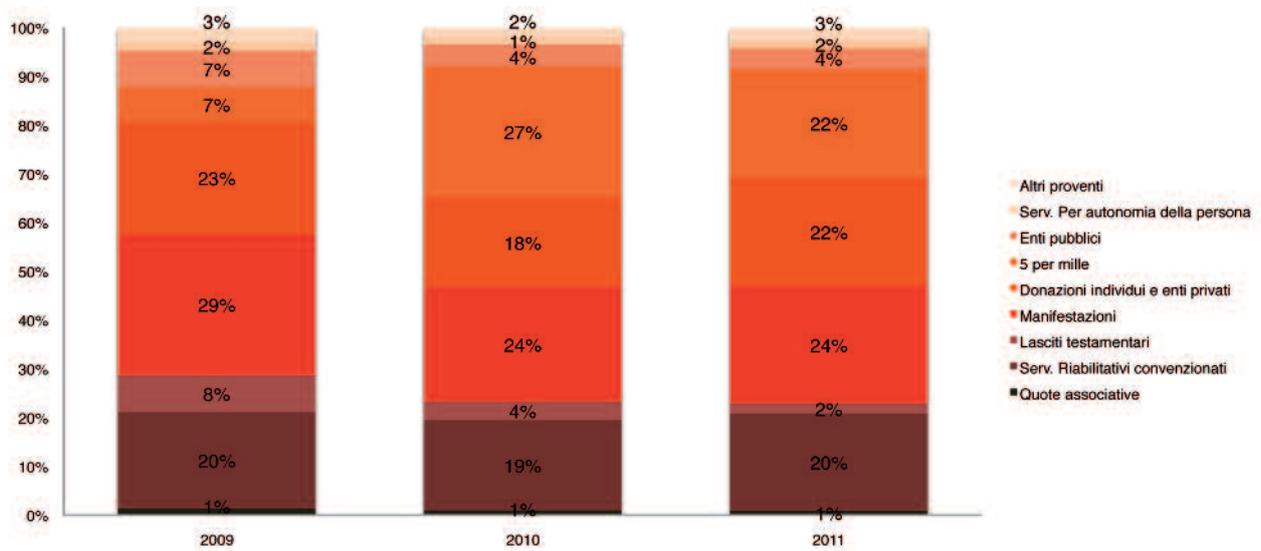


Come già segnalato, il 2011 ha visto una complessiva riduzione degli importi raccolti. La raccolta attraverso il 5 per mille, in particolare, si è ridotta del 20%. Anche gli importi derivanti dalla raccolta fondi attraverso lasciti testamentari hanno avuto una riduzione, pari al 50% circa (da 1,3 milioni a meno di 690 mila euro).

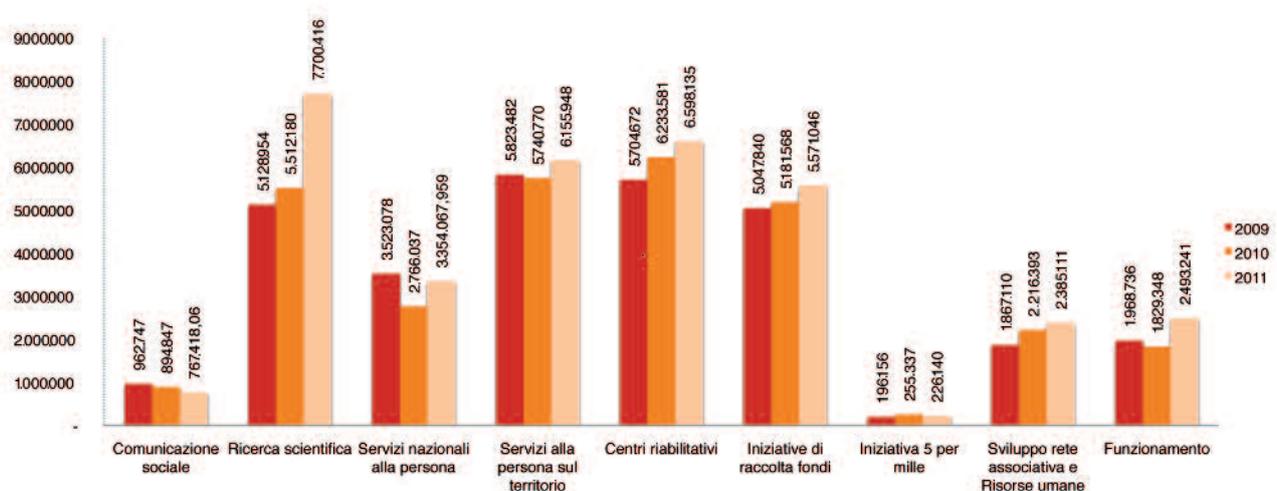
Le donazioni hanno invece avuto un impatto positivo sul totale degli importi raccolti, essendo cresciute del 17% (passando da 6,5 a 7,6 milioni di euro), medesimo andamento è stato registrato per le entrate da servizi riabilitativi convenzionati (passati da 6,6 a 6,9 milioni) e, seppure in percentuali più ridotte, per la raccolta fondi da manifestazioni e dai servizi per l'autonomia della persona.

Coerentemente con l'ammontare degli importi raccolti, si osserva che il peso del 5 per mille, che era la prima fonte di raccolta nel 2010, si è ridotto quasi del 5% nel 2011, portando a un aumento del peso sul totale delle donazioni da individui ed enti, delle manifestazioni e dei servizi riabilitativi e convenzionati. Il peso delle donazioni da individui ed enti privati è cresciuto dal 18% al 22% mentre i lasciti testamentari hanno avuto un trend negativo nel triennio 2009 – 2011 che ha portato a un costante dimezzamento del loro peso per ciascun esercizio, passando dall'8% del 2009 al 4% del 2010 fino al 2% del 2011.

Importi raccolti (%)



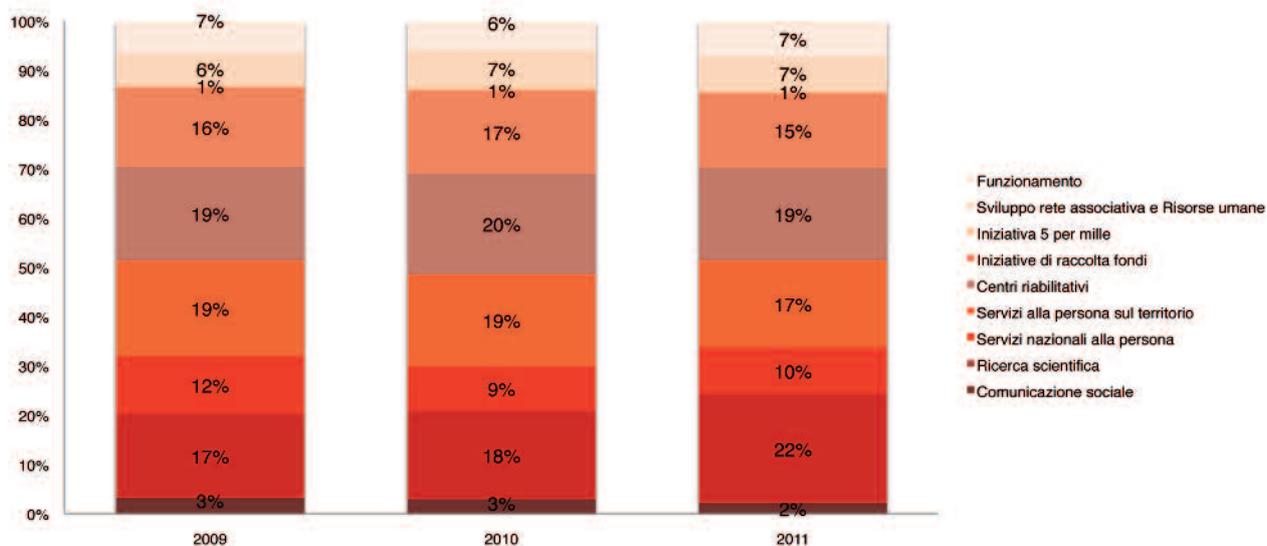
Importi investiti (euro)



Nel 2011, gli importi investiti sono cresciuti complessivamente di oltre 4,5 milioni di euro. L'incremento più sensibile si è registrato nel campo della ricerca scientifica, i cui investimenti sono cresciuti di oltre 2 milioni di euro (da 5,5 a 7,7 milioni). AISM ha incrementato significativamente il proprio impegno anche nel settore dei servizi nazionali alla persona, con un incremento

del 21% (da 2,7 a 3,3 milioni), nei servizi alla persona sul territorio (+7%), nei centri riabilitativi (+5,8%), nelle iniziative di raccolta fondi (+7,5%), nello sviluppo della rete associativa e delle risorse umane (+7,6%). Assieme agli importi investiti, sono cresciuti i costi organizzativi necessari per il funzionamento ottimale dell'Associazione, passati da 1,8 a quasi 2,5 milioni di euro.

Importi investiti (%)

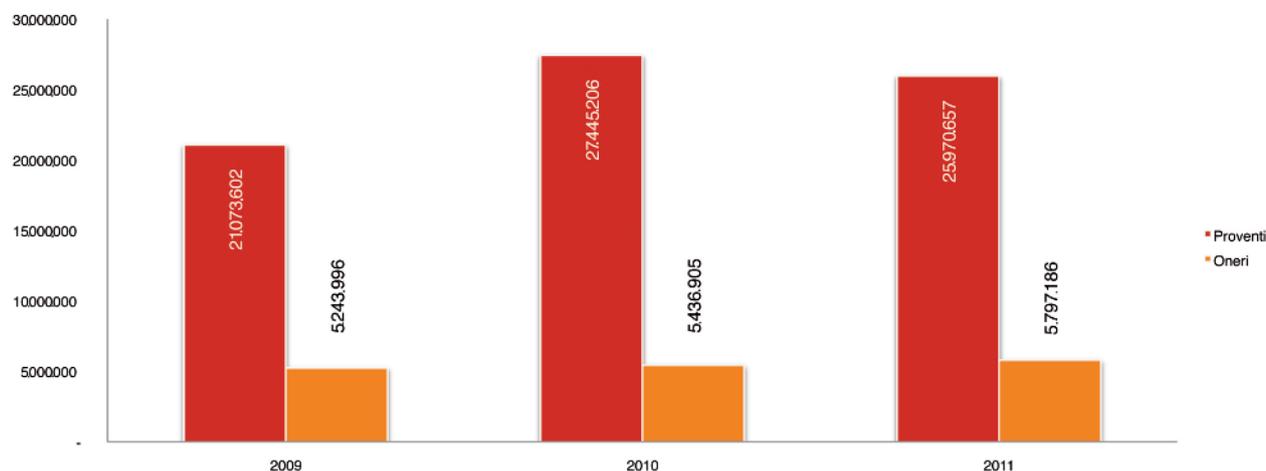


Il peso dei singoli importi investiti nel triennio 2009 – 2011 non ha subito variazioni significative. L'unico cambiamento significativo è stato quello della ricerca scientifica, che è cresciuta dal 18% al 22%. Il peso

costante degli importi per le altre iniziative mostra la coerenza con cui AISM ha pianificato il proprio impegno all'incremento costante nell'investire gli importi che sono stati raccolti.

	Dichiarazione dei redditi 2007	Dichiarazione dei redditi 2008	Dichiarazione dei redditi 2009
N.o di contribuenti che destinano il 5 per mille ad AISM o FISM	124.932	142.806	148.549
% di variazione	18,4%	14,3%	4%
Importi spettanti	6.034.473	6.514.890	6.905.608
% di variazione degli importi	45,7%	8%	6%

Proventi e oneri raccolta fondi (euro)

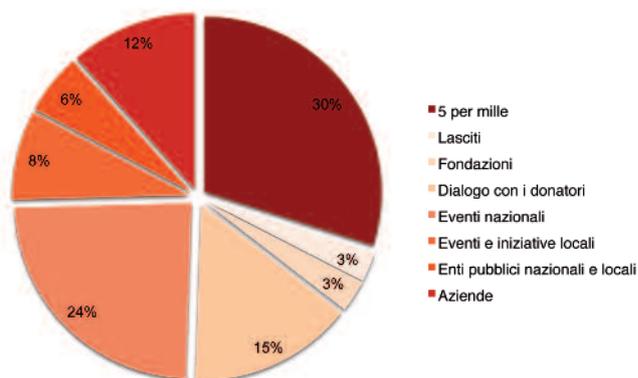


A seguito di una significativa crescita fatta registrare dai proventi tra il 2009 ed il 2010, passati da 21 milioni a oltre 27,4 milioni di euro, nel 2011 si è assistito a una contrazione di questo importo per una percentuale pari al -5,3%.

Gli oneri hanno invece fatto registrare variazioni meno significative, pur crescendo costantemente, nello specifico del 3,6% tra il 2009 e il 2010 e del 6,6% tra il 2010 e il 2011.

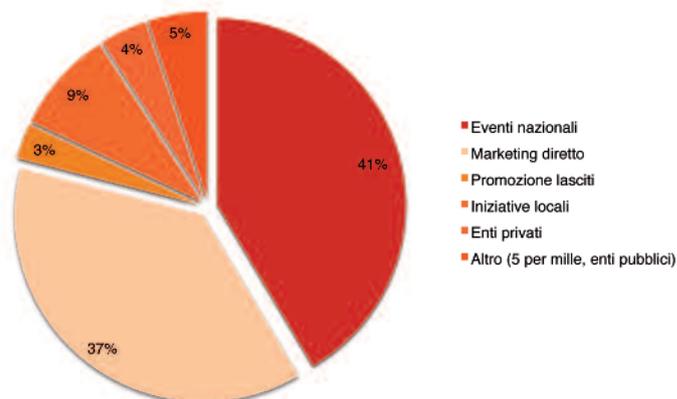
Oltre l'80% degli importi raccolti deriva da quattro aree: il 5 per mille, che è la principale e conta per il 30%, gli eventi nazionali, che incidono per il 24%, l'attività di dialogo con i donatori, con un peso pari al 15%, e le donazioni da aziende, che rappresentano il 12% del totale. La raccolta fondi da iniziative locali (8% del totale) e quella da enti pubblici nazionali e locali (6%) hanno un peso simile, mentre è meno significativo sul totale il peso degli importi raccolti attraverso lasciti e da fondazioni (3% per entrambe).

Proventi per area di raccolta



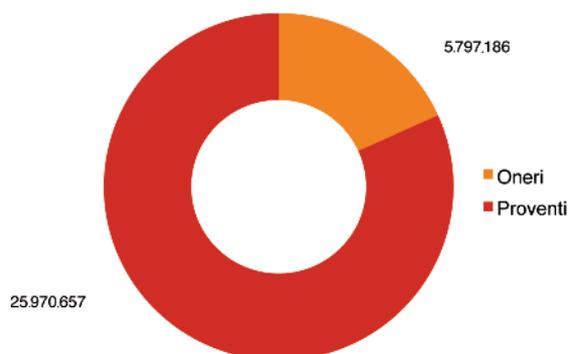
Gli eventi nazionali sono l'area di raccolta fondi che ha inciso in modo più significativo sul totale degli oneri dell'Associazione nel 2011, questa e il marketing diretto hanno determinato quasi l'80% del valore totale delle uscite per la raccolta fondi. Il peso degli importi assegnati a queste iniziative mostra la loro rilevante valenza strategica per AISM. Le altre voci di oneri hanno un impatto meno elevato: i costi per le iniziative locali incidono per il 9%, gli oneri per il 5 per mille e per la raccolta da enti pubblici pesano per il 5%, la spesa rivolta alla raccolta da enti privati ed alla promozione lasciti pesano, rispettivamente, per il 4% e per il 3%.

Oneri per area di raccolta



Il rapporto euro spesi per euro raccolti, che indica quanto viene speso per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi, è un importante indicatore di efficienza che segnala quanto le iniziative dell'Associazione sono state efficaci. Questo indicatore, dopo essere diminuito da 0,25 a 0,20 tra il 2009 e il 2010, è cresciuto a 0,22 nel 2011.

Euro spesi per euro raccolti Raccolta fondi

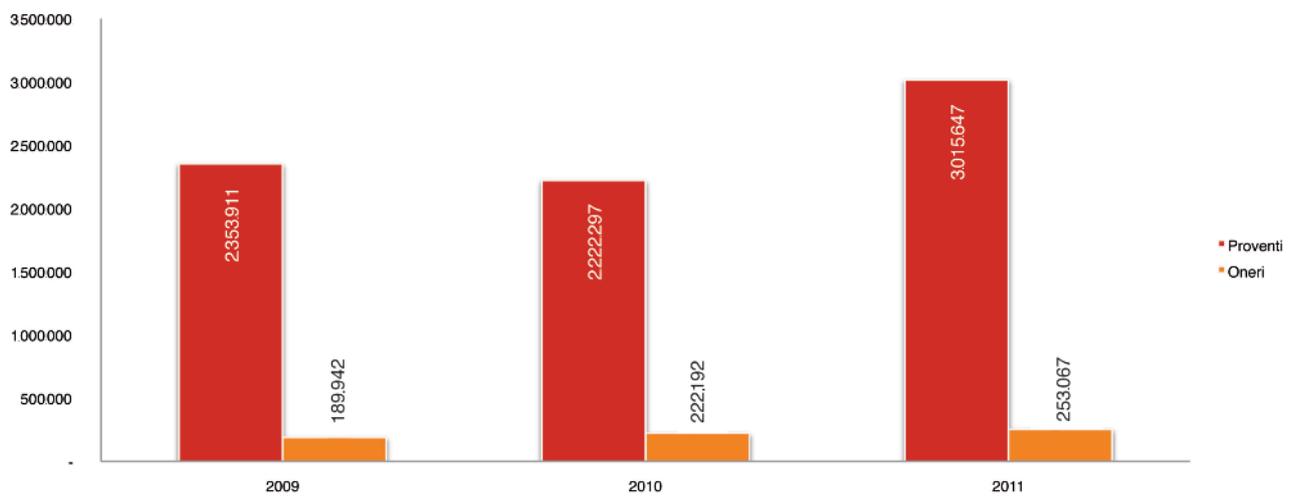


L'attività di dialogo diretto con i donatori, a fronte di una crescita degli oneri pari al 10,3%, ha visto una diminuzione dei proventi pari al 2,5%. Gli oneri hanno fatto registrare una crescita costante nel triennio 2009 – 2011, passando da 1,7 milioni del 2009 a oltre 1,9 milioni nel 2010 fino a raggiungere i 2,1 milioni nel 2011 fondamentalmente a causa della forte crescita delle tariffe postali aumentate rispetto al 2009 di oltre 500%. I proventi, dopo l'incremento registrato tra il 2009 ed il 2010, sono lievemente diminuiti passando da circa 4 milioni a poco meno di 3,9 milioni di euro.

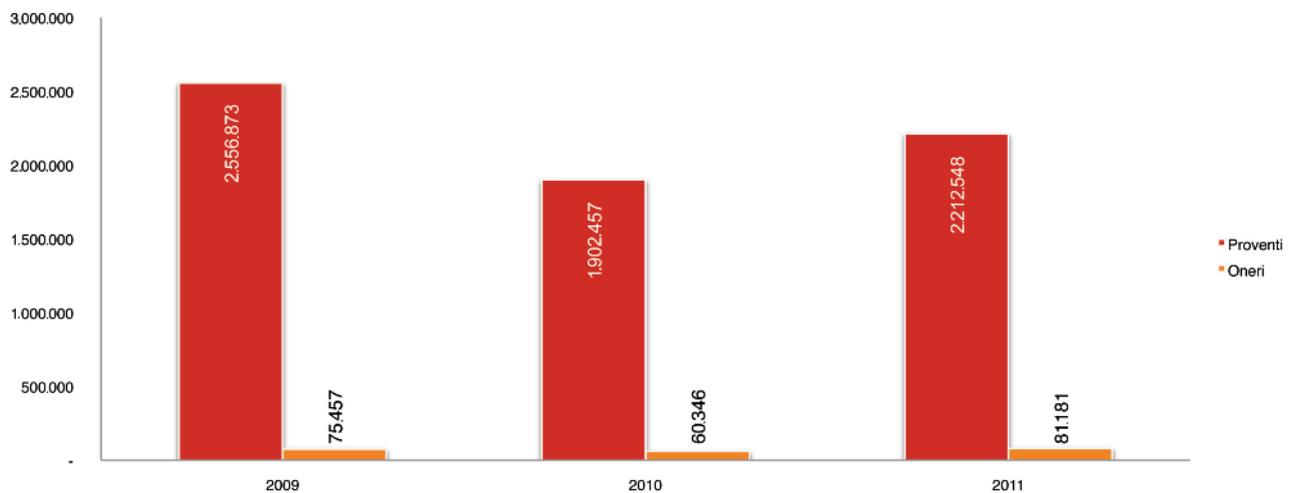
La raccolta fondi da imprese ha avuto un andamento positivo: la crescita dei proventi (pari al 35,7%) tra il 2010 e il 2011 ha fatto seguito a un decremento tra il 2009 e il 2010 (-5,6%). Anche gli

oneri sono cresciuti costantemente nel triennio, nello specifico del 17% tra il 2009 e il 2010 e del 13,9% tra il 2010 ed il 2011.

Aziende: proventi e oneri (euro)



Fondazioni ed enti pubblici: proventi e oneri (euro)



I proventi da fondazioni ed enti pubblici, dopo una sensibile diminuzione tra il 2009 e il 2010 (-25%), sono aumentati per una percentuale superiore al 16% tra il 2010 e il 2011. Anche gli oneri dell'As-

sociazione hanno fatto registrare una crescita tra il 2010 e il 2011, passando da 60 mila a oltre 81 mila euro (+34%), a fronte di una diminuzione del 20% fatta registrare tra il 2009 e il 2010.

Indicatore della capacità organizzativa	2009	2010	2011
(Proventi esercizio corrente - Proventi esercizio precedente) / Proventi esercizio precedente	-4,90%	24,30%	-2,72%

L'indicatore della capacità organizzativa mostra quanto, tra l'anno corrente e quello precedente, l'Associazione è stata in grado di far crescere i

propri profitti. Per il 2011 questo dato ha avuto andamento decrescente (-2,72%), diversamente da quanto registrato per il 2010 (+24,3%).

Incidenza oneri attività istituzionale	2009	2010	2011
(Oneri attività istituzionale/volume complessivo oneri)	76,13%	76,28%	77,07%

Questo indicatore esprime la capacità di un'organizzazione di focalizzarsi sulla propria missione, mostrando quanto investe sulle attività direttamente

connesse ad essa. L'andamento del 2011 ha rispecchiato quanto visto nell'ultimo triennio, con questo indicatore in crescita costante.

Incidenza oneri raccolta fondi	2009	2010	2011
(Oneri raccolta fondi/volume complessivo oneri)	17,22%	17,75%	15,88%

L'indicatore di incidenza degli oneri di raccolta fondi mostra quanto l'Associazione sia in grado di limitare il volume degli investimenti rivolti all'attività di raccolta fondi a favore di quelli focalizzati sulla missione.

Nel 2011 questo dato si è ridotto al 16,45%, a fronte di una crescita (da 17,22% a 17,75%) avvenuta tra il 2009 e il 2010.

Incidenza oneri supporto generale	2009	2010	2011
(Oneri supporto generale/volume complessivo oneri)	4,92%	4,58%	3,98%

L'incidenza degli oneri di supporto generale mostra il rapporto tra questi oneri e quelli complessivi di

AIMS. Nel triennio, il dato è diminuito costantemente, passando dal 4,92% del 2009 al 3,98% del 2011.

ROI	2009	2010	2011
	3,8	4,05	3,48

Il ROI (Return On Investments) mostra la redditività e l'efficienza della raccolta fondi (considerando tutte

le fonti utilizzate). Questo indicatore ha oscillato nell'ultimo triennio fissandosi al 3,48 nel 2011.

2.2 Prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito

Il Global Reporting Initiative prevede di individuare un indicatore che ha la funzione di determinare la consistenza del benessere per gli stakeholder che un'organizzazione è riuscita a generare attraverso la

creazione e distribuzione di valore economico. Molte voci di questo indicatore forniscono un profilo economico di AISM, che può essere utilizzato per la normalizzazione di altre misure della performance. Il valore economico generato e distribuito da un quadro utile del valore monetario distribuito ai principali stakeholder e del suo contributo al territorio.

Valore economico aggregato AISM FISM e società consortile negli ultimi due esercizi (Euro)		2010	2011
Valore economico generato		35.620.035	34.652.116
a) entrate/ricavi	Sussidi, donazioni e contratti/Vendite nette più ricavi da investimenti finanziari e vendita di beni	35.620.035	34.652.116
Valore economico distribuito		23.561.222	25.975.865
b) costi operativi	Pagamenti a fornitori, investimenti non strategici, royalty	6.350.714	7.034.909
	Costi per il sostegno per raccolta fondi, attività	4.487.037	4.623.041
	Costi per servizi riabilitativi privati e attività di rete	596.995	783.166
	Spese generali	995.109	1.091.237
	Oneri straordinari	271.573	537.465
c) retribuzioni e benefit	Uscite monetarie per i dipendenti (pagamenti correnti e non obblighi futuri) - costi totali del personale	7.336.531	8.151.718
	Personale istituzionale e per assistenza	6.905.173	7.765.602
	Sviluppo risorse umane	431.358	386.116
d) pagamenti ai fornitori di capitale	Tutti i pagamenti ai fornitori di capitale dell'organizzazione (esclusi i donatori)	156.239	473.536
e) pagamenti alla Pubblica Amministrazione	Imposte e tasse lorde	280.046	313.262
f) investimenti nella comunità	Contributi volontari e investimenti di fondi nella comunità (incluse le donazioni)	9.437.692	10.002.440
	Servizi di assistenza	3.806.915	3.851.260
	Servizi per la promozione dell'autonomia	805.606	953.166
	Attività complesse	4.163.755	4.530.375
	Attività di informazione	486.007	446.659
	Formazione operatori sanitari e sociali	66.608	76.627
	Tutela diritti e rappresentanza	108.801	144.353
Valore economico trattenuto		12.058.813	8.676.251
	Accantonamenti ed erogazioni per ricerca scientifica	249.916	6.317.302
	Accantonamento per ricerca 5 x mille	4.267.445	0
	Accantonamenti per beni assistenza e potenziamento centri	473.682	771.264
	Ammortamenti	2.077.796	2.187.092
	Risultato d'esercizio	4.989.974	-599.407

Raccolta fondi ed erogazioni

I dati comunicati nel 2010 erano quelli relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2009 (cioè ai redditi maturati nel 2008) e facevano registrare un importante incremento del numero di preferenze ottenute da AISM e da FISM rispetto all'anno prece-

dente (rispettivamente +14% e +8%). Anche nel 2011, quando la comunicazione ha riguardato le dichiarazioni dei redditi presentate nel 2010 (redditi 2009), è proseguito il trend di crescita del numero di contribuenti che hanno scelto AISM o FISM e degli importi derivanti (rispettivamente +4% e +6%).

Contribuenti che hanno indicato AISM come beneficiaria del 5 per mille	2010	2011
Contribuenti che hanno indicato AISM come beneficiaria del 5 per mille	2010	2011
Contribuenti che hanno destinato il 5 per mille ad AISM o FISM	142.806	148.549
% di variazione	14,31%	4,02%
Importi spettanti (Euro)	6.514.890	6.905.607
% di variazione importi	7,96%	6%